



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS017004: I.I.S.S. "FILIPPO BOTTAZZI"

Scuole associate al codice principale:

LERC017013: F. BOTTAZZI - RACALE

LERF01701R: F. BOTTAZZI - TAURISANO

LERH017018: F. BOTTAZZI- UGENTO

LERI01701Q: F. BOTTAZZI - CASARANO

LETF01701L: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "F. BOTTAZZI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, in alcune leggermente superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente superiore rispetto alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il lavoro di potenziamento e consolidamento delle competenze chiave europee dovrà proseguire attraverso le attività previste nel piano PCTO, nelle attività previste dai percorsi PON, nelle attività previste dal Piano scuola estate 2022, dallo sviluppo del Piano scuola 4.0 e dal piano di inclusione e contro la dispersione scolastica. Al fine di rinforzare la dimensione sociale e relazionale soprattutto negli alunni del primo biennio, che hanno trascorso buona parte della scuola secondaria di primo grado in DDI, si potenzieranno le attività laboratoriali accompagnate dal consolidamento delle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza numerose attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, la propria missione funzionale a tale visione, e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Contenimento scolastico.

dell'insuccesso

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'attività didattica e del drop out.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo di interventi mirati per rendere più attrattivi gli ambienti (decorazioni delle aule su scelta dei ragazzi, ecc.).
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni tecnologiche disponibili nelle aule (nr.LIM, PC, ecc.) e nei laboratori (stampanti 3D, torni, motori, attrezzature, ecc.)
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione per docenti nell'area dell'inclusione e della gestione della classe.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avvio di corsi di formazione su Metodologie didattiche con l'uso di dispositivi tecnologici individuali in settings di apprendimento collaborativo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Contenimento scolastico.

dell'insuccesso

Aumento del numero di studenti ammessi alla classe successiva con una media compresa nel range tra 7 e 8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione per docenti nell'area dell'inclusione e della gestione della classe.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avvio di corsi di formazione su Metodologie didattiche con l'uso di dispositivi tecnologici individuali in settings di apprendimento collaborativo.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Contenimento
scolastico.

dell'insuccesso

Aumento del numero degli studenti impegnati in attività di potenziamento delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sportelli didattici per il recupero di carenze specifiche degli allievi in difficoltà.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione per docenti nell'area dell'inclusione e della gestione della classe.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avvio di corsi di formazione su Metodologie didattiche con l'uso di dispositivi tecnologici individuali in settings di apprendimento collaborativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Offerta di corsi di formazione extracurricolari di lingua Inglese e di TIC

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche)

TRAGUARDO

Riduzione del numero di alunni del primo biennio destinatari di interventi disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo di interventi mirati per rendere più attrattivi gli ambienti (decorazioni delle aule su scelta dei ragazzi, ecc.).
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione per docenti nell'area dell'inclusione e della gestione della classe.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avvio di corsi di formazione su Metodologie didattiche con l'uso di dispositivi tecnologici individuali in settings di apprendimento collaborativo.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità.



PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Aumento del numero di alunni del triennio che partecipano ad esperienze di ampliamento dell'offerta formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di corsi di formazione per docenti nell'area dell'inclusione e della gestione della classe.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avvio di corsi di formazione su Metodologie didattiche con l'uso di dispositivi tecnologici individuali in settings di apprendimento collaborativo.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale ed alla promozione della legalità.



PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave europee (competenze in lingua straniera e digitali).

TRAGUARDO

Aumento del numero degli studenti in possesso di Certificazione linguistica (QCER) e ECDL.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione opportunità formative di tipo laboratoriale (scuola-bottega, laboratori creativo espressivi ecc.) tutorate da un docente mentor.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di corsi di formazione per docenti nell'area dell'inclusione e della gestione della classe.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avvio di corsi di formazione su Metodologie didattiche con l'uso di dispositivi tecnologici individuali in settings di apprendimento collaborativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La conferma delle priorità e dei traguardi già individuati nella triennalità 2019-22 è finalizzata alla prosecuzione di un percorso di miglioramento intrapreso e non sufficientemente sviluppato a causa dell'eccezionale situazione emergenziale causata dal Covid-19, che ha pesantemente condizionato la possibilità di valutare quale sarebbe stato il



reale impatto delle azioni poste in essere. Pertanto, la nuova triennalità può rappresentare un effettivo banco di prova della validità del percorso indicato, che tiene conto delle caratteristiche della popolazione scolastica, per cui risulta necessario ridurre i fenomeni di abbandono o irregolarità della frequenza, operando azioni che, attraverso il potenziamento delle competenze relazionali ed affettivo-emotive, favoriscano il recupero delle competenze di base per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.